

Circolare n. 171  
del 17.04.2018

**Ai Docenti**  
**p.c. Segreteria didattica**

**Oggetto: Documento del 15 maggio e convocazione Consigli di Classe maggio – CLASSI 5°  
anno**

I Consigli di Classe convocati per il 15 maggio :

<b>ORARIO</b>	<b>MARTEDI' 15</b>
<b>15 -16</b>	5A III lc A
<b>16-17</b>	5B III lc B
<b>17-18</b>	5E
<b>18-19</b>	5C 5G
<b>19-20</b>	5F 5D

seguiranno la seguente scansione:

- *primi 35 minuti, con la sola componente docente in cui si discuteranno i primi 2 punti all' o.d.g.:*
    - Verifica della programmazione didattica generale ed individuale e dell'andamento didattico-disciplinare degli studenti
    - *ultimi 25 minuti, allargati alla componente Rappresentanti dei genitori ed alunni in cui si discuteranno i rimanenti punti all' o.d.g:*
  - Relazione del Coordinatore sull'andamento didattico e disciplinare generale della classe
  - Ratifica del Documento del 15 maggio per gli Esami di Stato con apposizione delle firme del Consiglio di classe, in tutte le componenti.
1. In previsione della elaborazione del Documento del 15 maggio da parte dei Consigli delle classi finali, relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso, la cui ratifica avverrà in occasione dei Consigli di Classe fissati per il 15 maggio, si invitano i Docenti Coordinatori a concordare autonomamente con i docenti delle classi le modalità operative più idonee per ricevere il materiale necessario (programmi e relazioni individuali) alla stesura del testo finale.

2. I programmi delle singole discipline andranno compilati con adeguata analiticità, non limitandosi dunque alla mera elencazione di argomenti, ma specificando dettagliatamente le parti e i contenuti effettivamente svolti.
3. Le relazioni individuali, redatte in unica copia, firmate e datate da ogni docente, saranno raccolte dal coordinatore e consegnate in segreteria didattica.
4. Per una più facile riorganizzazione del Documento, e supportare il lavoro del Coordinatore, il materiale dovrà essere inviato al Coordinatore con le seguenti caratteristiche:  
*file in Word, carattere Times New Roman, corpo del testo 12, nessun grassetto corsivo-colore-sottolineatura, spazio interlinea 1,5.*
5. Il Documento finale dovrà riportare solo la relazione globale (che andrà redatta collegialmente) e i programmi delle singole discipline.
6. **Si ricorda, a tal proposito, che non sono ammesse modifiche successive di contenuti (nessun asterisco per eventuali argomenti da svolgere, sostituzioni o altro).**
7. I coordinatori possono reperire sul sito internet alla voce “modulistica” il modello in *word* del documento.

N.B.

Il modello per la redazione del documento del 15 maggio è stato modificato secondo le indicazioni operative fornite recentemente dal Garante della Privacy per la corretta redazione del “Documento del 15 maggio” da parte dei consigli delle classi finali, volte alla protezione dei dati personali degli studenti. Pertanto, i consigli di classe elaboreranno il documento evitando di inserire l’elenco nominativo degli studenti, e cercando di evidenziare il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle specificità dei singoli studenti che la compongono.

#### **8. Per quanto concerne gli alunni DSA si precisa quanto segue:**

I Coordinatori delle classi in cui sono inseriti alunni con diagnosi di D.S.A. provvederanno a predisporre e a compilare il documento del consiglio di classe integrandolo con un’apposita relazione sugli alunni D.S.A.. Al documento dovrà essere allegata anche copia del Pdp. L’integrazione in questione è riservata e non potrà essere pubblicata sul sito internet. Il Documento del Consiglio di Classe completo con la relazione in questione potrà essere consegnato solo alla Commissione degli esami di stato.

#### 8. Ogni Coordinatore dovrà, **entro il 16 maggio**:

- consegnare in segreteria didattica **2 copie del Documento del 15 maggio** ratificato in sede di Consiglio di Classe dai docenti e dai Rappresentanti di Classe, corredato di firme autentiche del Consiglio di classe, allargato a tutte le componenti;
- consegnare le relazioni individuali di ogni docente del cdc
- inviare via e-mail [rmis064003@istruzione.it](mailto:rmis064003@istruzione.it) copia del file dell’intero Documento elaborato per la pubblicazione sul sito internet dell’istituto che avverrà il 16 maggio.

**N.B. La segreteria dovrà provvedere a protocollare i documenti ricevuti.**

**Si raccomanda a tutti di attenersi a quanto precede e si confida nella consueta collaborazione da parte di tutti gli interessati.**

\*L'intervento del Garante su questo tema si è reso necessario come conseguenza del fatto che, con il passaggio dall'Albo cartaceo all'Albo pretorio digitale (art. 32 della legge 69 del 2009), i documenti del 15 maggio devono essere obbligatoriamente pubblicati sui siti delle scuole, ma troppi sono stati, negli ultimi anni, i casi in cui sono avvenute indebite diffusioni di dati personali degli studenti.

Nella prassi, infatti, il documento viene redatto riportando l'elenco nominativo degli studenti appartenenti alle ultime classi, e, a volte, anche le informazioni anagrafiche, personali o relative al rendimento scolastico riferite a singoli studenti. Ma tale modalità non risulta conforme alla disciplina in materia di protezione dei dati personali.

In base ai principi di necessità e proporzionalità, i dati personali devono essere trattati solo se la finalità non sia ragionevolmente conseguibile con altri mezzi; non devono essere eccedenti rispetto alla finalità; i soggetti pubblici possono diffondere dati personali solo se richiesto da una norma di legge o di regolamento (artt. 3,10, 11 e 19 del codice sulla privacy).

Pertanto, alla luce dei principi e regole sopra richiamati e della norma ministeriale vigente, appare superfluo, secondo il Garante, fornire alla commissione esaminatrice dati personali riferiti agli studenti in un documento, all'origine, finalizzato ad orientare tale commissione nella redazione del testo della terza prova che sia il più adeguato possibile agli studenti esaminandi.

Si deduce che i consigli di classe elaboreranno il documento evitando, ad esempio, di inserire l'elenco nominativo degli studenti, e cercando di evidenziare il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle specificità dei singoli studenti che la compongono.

Il Garante, ancora una volta, è intervenuto per aumentare l'attenzione del sistema dell'istruzione sull'importanza di un approccio corretto e consapevole alla protezione dei dati personali da parte di tutti gli attori che lo compongono. E' importante che le scuole, nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, agiscano nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli studenti, anche con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.